

## ***Con questa lettera, datata 1910, Rudyard Kipling cercò di insegnare al figlio a distinguere fra il bene e il male***

Se riesci a conservare il controllo quando tutti  
Intorno a te lo perdono e te ne fanno una colpa;  
Se riesci ad aver fiducia in te quando tutti  
Ne dubitano, ma anche a tener conto del dubbio;  
Se riesci ad aspettare e non stancarti di aspettare,  
O se mentono a tuo riguardo, a non ricambiare in menzogne,  
O se ti odiano, a non lasciarti prendere dall'odio,  
E tuttavia a non sembrare troppo buono e a non parlare troppo saggio;

Se riesci a sognare e a non fare del sogno il tuo padrone;  
Se riesci a pensare e a non fare del pensiero il tuo scopo;  
Se riesci a far fronte al Trionfo e alla Rovina  
E trattare allo stesso modo quei due impostori;  
Se riesci a sopportare di udire la verità che hai detto  
Distorta da furfanti per ingannare gli sciocchi  
O a contemplare le cose cui hai dedicato la vita, infrante,  
E piegarti a ricostruirle con strumenti logori;

Se riesci a fare un mucchio di tutte le tue vincite  
E rischiarle in un colpo solo a testa e croce,  
E perdere e ricominciare di nuovo dal principio  
E non dire una parola sulla perdita;  
Se riesci a costringere cuore, tendini e nervi  
A servire al tuo scopo quando sono da tempo sfiniti,  
E a tener duro quando in te non resta altro  
Tranne la Volontà che dice loro: "Tieni duro!".

Se riesci a parlare con la folla e a conservare la tua virtù,  
E a camminare con i Re senza perdere il contatto con la gente,

## **Se....di Kipling**

Scritto da Administrator

Lunedì 01 Marzo 2010 13:30 - Ultimo aggiornamento Domenica 22 Maggio 2011 02:45

---

Se non riesce a ferirti il nemico né l'amico più caro,  
Se tutti contano per te, ma nessuno troppo;  
Se riesci a occupare il minuto inesorabile  
Dando valore a ogni minuto che passa,  
Tua è la Terra e tutto ciò che è in essa,  
E - quel che è di più - sei un Uomo, figlio mio!

**Rudyard Kipling**